Porti

Ravenna
30 Settembre 2020

Stangata d'agosto: traffici in calo del 23,2%

Nei primi otto mesi dell'anno la perdita è del 17,4%

30 Settembre 2020 - Ravenna - Luglio è stato come un raggio di sole in piena tempesta. Quel + 1,5% nella movimentazione delle merci, è svanito con le statistiche di agosto: - 23.2%. L'economia internazionale è ferma al palo e il prezzo che si paga è altissimo.

Nel periodo gennaio-agosto - si legge nelle statistiche elaborate dall'Autorità portuale - la movimentazione di merci nel porto di Ravenna è stata pari a 14.457.083 ton., in calo del 17,4% (3.051.779 ton. in meno) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 12.052.613 (-19,8%) e a 2.404.470 (-3,3%) tonnellate.

Il mese di agosto, in particolare, ha registrato una movimentazione complessiva pari a 1.555.148 tonn., inferiore del 23,2% (-468.552 ton. in meno) rispetto al mese di agosto 2019.

Analizzando le merci per condizionamento si evince che, rispetto ai primi otto mesi dello scorso anno, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 11.740.846 ton. - sono calate del 18,8% (2.716 mila tonnellate in meno) e, nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container presentano un calo del 11,3% (1.457.607 ton. con 186 mila tonnellate in meno) mentre le merci su rotabili dell' 11,8% (943.354 ton., 125 mila tonnellate in meno).
I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 2.716.237 ton. - hanno registrato una diminuzione del 11% (335 mila tonnellate in meno).

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.200.224 ton. di merce, ha registrato nel periodo gennaio-agosto 2020 un calo del 6,5% (221 mila ton. in meno) rispetto ai primi otto mesi dello scorso anno.

Gli auspicati segnali di recupero intravisti nel mese di luglio, purtroppo, non si sono consolidati nel mese di agosto, che registra, invece, una nuova brusca frenata.

A preoccupare è l'ennesima performance negativa dei cereali, categoria merceologica che sta registrando quest'anno il maggior calo nel porto di Ravenna (-83,1% in agosto e -58,5% negli otto mesi), con una flessione che non colpisce solo il Porto di Ravenna ed è l'effetto di una serie di concause, come spiegano efficacemente Carlo Licciardi, presidente di Anacer (associazione

nazionale cerealistI) e Marco Migliorelli, vice presidente di Confetra in una recente intervista pubblicata su portoravennanews.
Materiali da costruzione, con 2.438.704 ton. movimentate, hanno registrato nei primi 8 mesi del 2020 un calo del 30,3%, con 1.061 mila ton. In meno rispetto alla medesima movimentazione dello scorso anno, da imputarsi principalmente al calo delle importazioni di materie prime (-32,6%) per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 2.128.596 ton. (1.031 mila tonnellate in meno rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente).
Il mese di agosto ha registrato un calo del 42,7% rispetto allo stesso mese del 2019 con significativo peggioramento rispetto a luglio 2020.

A trainare questa performance negativa sono sempre le materie prime ceramiche che, nel mese di agosto, hanno visto dimezzare gli sbarchi rispetto allo stesso mese dello scorso anno (-51,1%): ad incidere principalmente il fermo produzione derivante dalla chiusura estiva delle industrie del distretto ceramico.
Nonostante i numeri negativi di agosto, già a partire dal mese di settembre le prime proiezioni indicano che qualcosa si sta muovendo e le previsioni nel breve periodo (mesi finali del 2020) sono di un possibile ritorno a livelli di movimentazione pre-Covid, pur senza potere recuperare la movimentazione persa durante i mesi di lockdown.

I prodotti metallurgici nel porto di Ravenna, con 3.308.156 ton. nel periodo gennaio-agosto 2020, risultano in calo, rispetto ai primi otto mesi dello scorso anno, del 25,2% (1.114 MILA ton. in meno).

Dopo un mese di luglio in crescita che aveva alimentato la speranza di un'inversione di tendenza per il porto di Ravenna, agosto è tornato inesorabilmente in calo del 32,1% (121 mila tonnellate in più rispetto agosto 2019), con le previsioni per il fine anno che non sono certo ottimistiche.

Per i contenitori, pari a 131.524 TEUS nel periodo gennaio-agosto 2020 si sono registrati 16.477 teus in meno rispetto ai primi otto mesi del 2019 (-11,1%).
Nel solo mese di agosto i teus sono stati 15.885, con un calo del 8,1%.
Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 289 contro le 335 del periodo gennaio-agosto 2019.

Trailer. L'avvio del nuovo servizio ro-ro del Gruppo Grimaldi, che a partire da metà luglio opera sulla linea Ravenna – Brindisi – Catania, ha portato effetti positivi sul traffico di trailer .
Nonostante il progressivo 2020 risulti ancora in negativo per il periodo gennaio-agosto (-14,3%), in agosto si sono registrati 4.854 PEZZI, 64 pezzi in più rispetto ad agosto 2019 e finalmente un segno positivo (+1,3%) che conferma le prospettive di crescita già emerse il mese scorso.

AGROALIMENTARE MALISSIMO, REGGONO I TRAILER

© *copyright Porto Ravenna News*